

SCAFFALATURA MODULARE ZINC-VERN.

istruzioni di montaggio uso e manutenzione



Interamente realizzata in lamiera di acciaio di prima scelta certificata all'origine 3.1. Robustezza e flessibilità sono le grandi doti di questa scaffalatura che si adatta alle diverse esigenze di stoccaggio e archiviazione. Disponibile nelle versioni zincata con rinforzi mobili o verniciata con rinforzi saldati. Verniciatura a forno con polveri epossipoliestere.

La norma di riferimento per il calcolo teorico è: ACAI - CISI.

Le norme di riferimento per i materiali verniciati sono:

UNI EN 10025/02:2004

UNI EN 10130:2006

UNI EN 10204:2005

per i materiali zincati sono:

UNI EN 10204:2005

UNI EN 10346:2009

Zincato.

Grigio chiaro RAL 7035.

RISCHI CONNESSI ALL'INSTALLAZIONE DELL'IMPIANTO

PRIMA DEL MONTAGGIO dell'impianto verificare i pavimenti e i solai, devono essere in buono stato d'uso, senza buche e dislivelli accentuati e avere una consistenza adeguata alla portata degli scaffali. Non è possibile realizzare impianti su un piano rialzato.

SCARICO E DEPOSITO DEI MATERIALI. Deve essere effettuato in un luogo predeterminato, lontano dai rischi derivanti dalle eventuali lavorazioni quotidiane e dall'installazione contemporanea di altri impianti (elettrici, idrici, di condizionamento ecc.). Il personale deve essere informato circa il programma di stoccaggio provvisorio, l'avvicinamento del materiale alla zona di installazione e la realizzazione dell'impianto stesso.

ASSEMBLAGGIO E INSTALLAZIONE DELL'IMPIANTO. Il personale addetto a tale lavorazione deve essere munito di **guanti di protezione** e, nel caso di avvitatori elettrici, di **inserti auricolari o cuffie**. Durante l'operazione di ancoraggio a pavimento dei tasselli il personale sarà dotato di **mascherine facciali con filtro**.

I responsabili del personale dovranno coordinare tutte le fasi di movimentazione e di installazione e accertarsi che tutte le norme vigenti in materia di salute e sicurezza dei lavoratori vengano applicate.

PRIMA DI INIZIARE IL MONTAGGIO LEGGERE ATTENTAMENTE IL CAPITOLO "NORME D'USO E MANUTENZIONE"

TECNOTELAI SRL

Via Bonazzi, 4 40013
Castel Maggiore (BO)

Tel. +39 051 700096
Fax +39 051 0822139

P.IVA IT 00588341206
C.F. 02546520376

info@tecnotelai.it
www.tecnotelai.it

SEQUENZA DI MONTAGGIO

1 FIANCATE. La fiancata è composta da 2 montanti, 2/3 traversini terminali e 2 piedini in plastica.

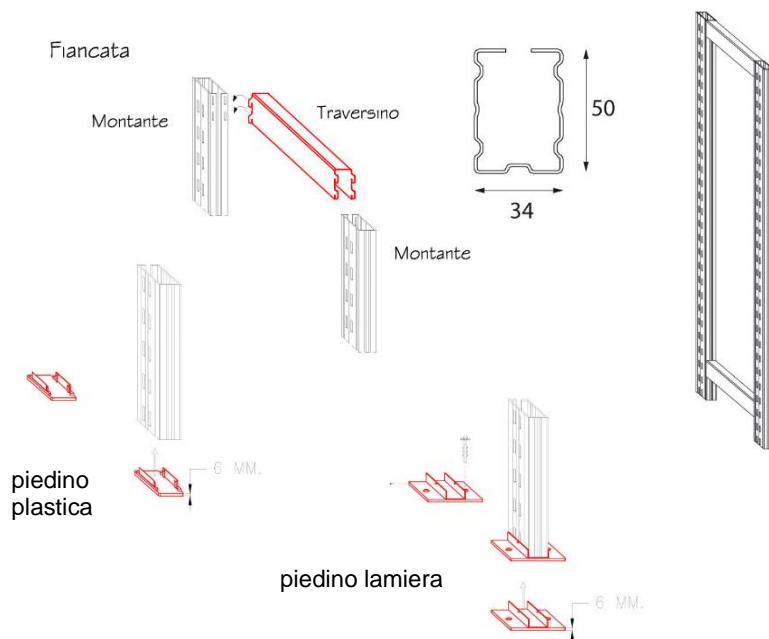
- Nel caso di basi di ancoraggio fissare ognuna con 1 vite autoperforante alla base del montante. Il fissaggio a pavimento avviene utilizzando 2 tasselli per ogni fiancata.

- Predisporre i 2 montanti che hanno **la prima asola a mm.6 nell'estremità inferiore (B) e a mm.22 nell'estremità superiore (A)** e con il lato aperto rivolto all'interno della fiancata.

- Partendo dall'alto montare a incastro nelle apposite tracce dei montanti il traversino utilizzando un martello di gomma.

- Infine, inserire il traversino alla base come sopra.

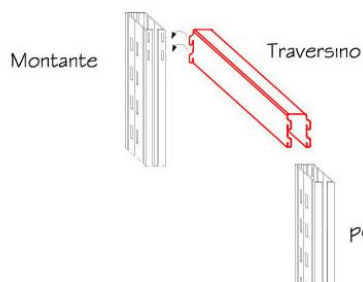
- Inserire i 2 piedini in plastica ad incastro.



2 FIANCATE PER PANNELLATURE POSTERIORI.

- Il montaggio è identico al punto "1" per il montante anteriore mentre il montante posteriore avrà il lato aperto rivolto verso l'esterno per ricevere i pannelli posteriori.

Fiancata con montante girato



Montante con tracce dorso (girato)
per l'inserimento dei rivestimenti posteriori

fino a 2500h.

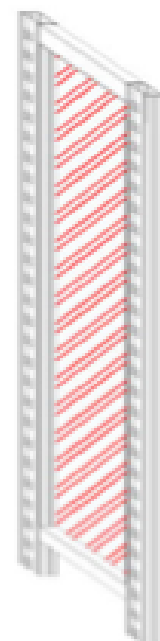


3000h.

3 FIANCATE CON PANNELLATURE LATERALI.

Il pannello si inserisce dentro al traversino superiore facendolo appoggiare sul traversino inferiore, **da montare prima dei piani.**

4 TRACCIAMENTO A TERRA degli ingombri dell'impianto sulla pavimentazione. Ai fini della determinazione minima dei passaggi, occorre tener conto della larghezza necessaria alla operatività, agli spazi destinati al transito pedonale e alle vie di emergenza.



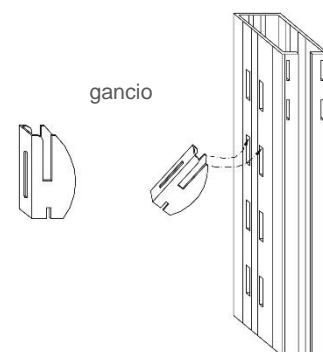
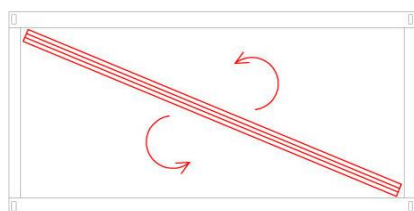
TECNOTELAI SRL

5 PIANI

Assemblare prima i rinforzi mobili sui piani zincati, sono presenti bugne di riferimento. Capovolgere i piani e montarli in diagonale.

Verticalizzare la 1° e la 2° fiancata iniziando **il montaggio dei piani partendo dal basso verso l'alto** e continuando fino al completamento della campata. Si consiglia di esercitare una pressione manuale solo sugli angoli senza utilizzare il martello. Il 1° piano si monta minimo a mm.150 da terra al bordo superiore

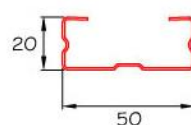
Attenzione: in presenza di vaschette leggere prima il punto "8"



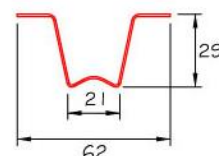
SEZIONI TRASVERSALI TIPOLOGIE RIPIANI



SEZIONE RINFORZO ZINCATO MOBILE



SEZIONE RINFORZO SALDATO



ATTENZIONE: in presenza di porte, leggere prima il punto "11" delle istruzioni.

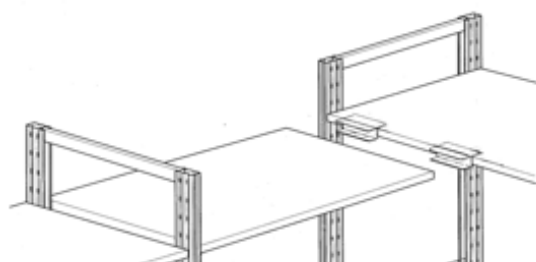
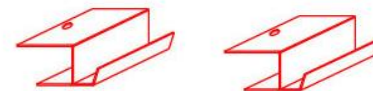
5.1 PIANI AD ANGOLO. Per congiungere 2 scaffali ad angolo si sostituisce 1 fiancata (iniziale/finale) con coppie di giunti in quantità pari al numero dei piani utilizzati in altezza per le 2 campate di scaffali.

N.B. è tassativo il fissaggio a parete delle fiancate "A" e "B" che formano l'angolo.

La fiancata "A" deve inoltre essere fissata con 2 staffe art.S8758, 1 in alto e 1 a metà altezza.

La fiancata "B" deve inoltre essere fissata con 1 staffa art.S8758 e 1 art.S8759.

staffe a parete al punto "12"



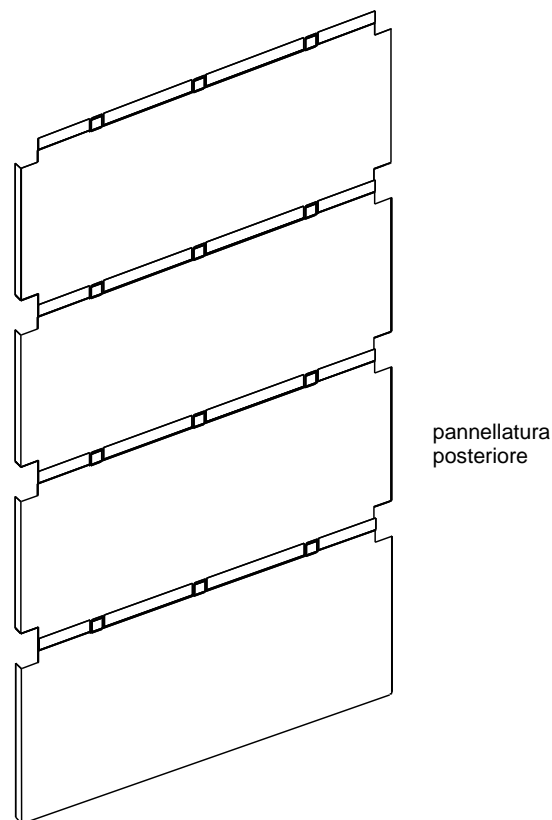
Nella campata che forma l'angolo e nella campata che lo riceve non si utilizza nessun tipo di accessorio

TECNOTELAI SRL

6 PANNELLATURE POSTERIORI.

Sono composte di pannelli di mm.500, quello di base è diverso dagli altri perché alla base è privo di scantonature mentre i successivi sono identici fra loro.

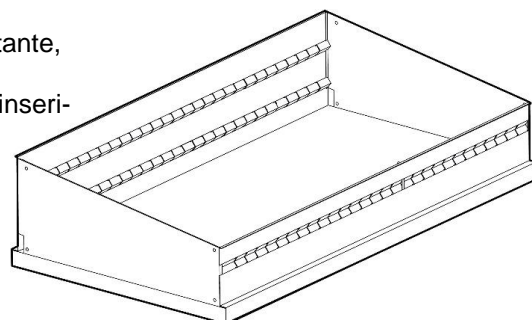
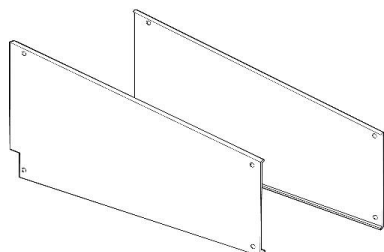
Per il 2° pannello e i successivi posizionare la parte con la scantonatura più ampia e le linguettine verso il basso per l'incastro al pannello sottostante.



7 ALLINEARE la struttura in lunghezza, profondità e altezza spessorando le fiancate se necessario. Considerare una tolleranza massima di +/- 5 mm. in altezza e +/- 15 mm. per fila scaffali.

8 VASCETTE.

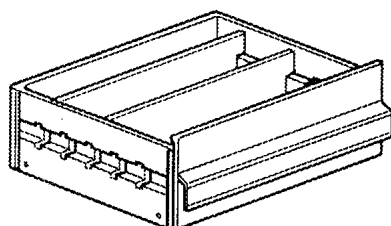
Inserire la sponda posteriore nel piano e fissare con 2 ganci al montante, poi ripetere uguale per la sponda anteriore. Le sponde si bloccano con 1 divisorio dx e 1 sx. Successivamente inserire gli altri separatori.

**9 GRUPPO CASSETTI.**

Montare 2 piani lasciando fra loro 2 asole vuote, i piani da utilizzare sono di 2 tipi, quello inferiore ha guide longitudinali saldate sopra mentre quello superiore le ha sotto perché servono da guida per i cassetti.

Inserire, ad incastro, i separatori mobili.

Non si montano all'interno delle porte.



TECNOTELAI SRL

PORTA.

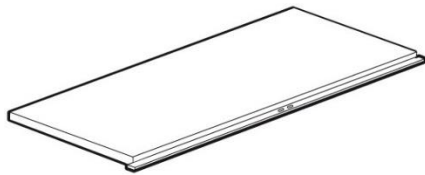
Per il montaggio della porta è necessario avere ordinato 1 piano inferiore e 1 superiore con battuta porta. Preparare la porta destra inserendo il cilindro della serratura ad incastro. Allentare la vite del cilindro per inserire il bilanciante con le due aste.

Si procede montando il piano inferiore e i piani centrali, escluso il piano superiore.

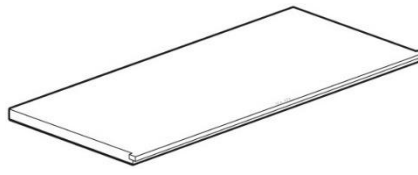
La porta è formata da 2 ante che si incastrano nel piano inferiore con i 2 perni laterali.

Tenere aderente allo scaffale le 2 ante per inserire a bloccaggio il piano superiore nella posizione esatta. Bloccare il piano superiore ai montanti, utilizzando le linguette con asola, con due viti autotrancianti.

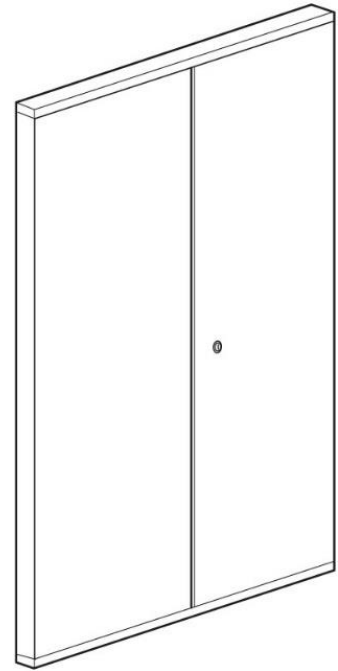
Si consiglia di controllare il livellamento per un miglior funzionamento delle aste di chiusura.



piano inferiore battuta porta



piano superiore battuta porta

**ACCESSORI BLOCCAGGIO SCAFFALI.**

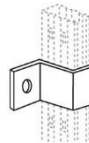
Staffe fissaggio a parete. Vi sono 2 tipi diversi di staffe da utilizzare secondo le esigenze specifiche.

Gancio unione scaffali bifronte.

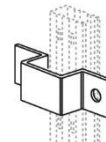
per congiungere 2 fiancate

Si utilizzano accoppiati e nelle seguenti quantità:
fino a mm.2500 2+2
per mm. 3000 3+3

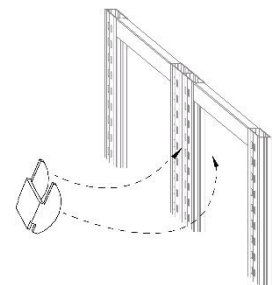
S8758



S8759



S8760



TARGHE. Per ogni fila di scaffali una targa indicante

le portate massime delle fiancate e dei piani deve essere sistemata in posizione ben visibile.



targa

PORTATE E INGOMBRI

Portata fiancata Kg. 2000 max.

MISURE INGOMBRO SCAFFALI

Sommare la lunghezza nominale dei piani aumentata di mm. 35 ogni campata. Al totale ottenuto aggiungere mm. 35 per avere l'ingombro finale comprensivo di piedini.

PIANI - VASCHE			
ART.	DIMENSIONI (mm)	RINF	PORTATA (kg)
S8137 - S8282	800x300	-	130
S8142 - S8287	800x400	-	130
S8147 - S8292	800x500	1	230
S8148 - S8293	800x500	-	130
S8152 - S8297	800x600	1	230
S8187 - S8302	960x300	-	110
S8192 - S8307	960x400	1	210
S8197 - S8312	960x500	1	200
S8202 - S8317	960x600	1	200
S8237 - S8322	1200x300	1	160
S8242 - S8327	1200x400	1	160
S8247 - S8332	1200x500	1	160
S8252 - S8337	1200x600	1	160
S8253 - S8338	1200x600	2	210

NORME D'USO E MANUTENZIONE

- **Composizione campate.** Per ogni campata è necessario collocare il 1° piano ad un'altezza di mm.150 da terra e i successivi alla distanza massima di mm.800 fra loro. **Se la distanza tra i piani è superiore a quanto sopra specificato**, è consigliabile provvedere all'irrigidimento degli scaffali (es. con vincoli a muro laterali e posteriori, oppure con collegamenti in sommità tra 2 file di scaffali o con fissaggi a pavimento delle fiancate) per una maggiore stabilizzazione della struttura. **Nel caso si rendesse necessario il fissaggio a muro**, verificare la consistenza delle pareti che dovrà essere idonea ad assicurare una certa resistenza alle sollecitazioni dovute al normale utilizzo e agli urti accidentali. **Gli scaffali con altezza superiore a 5 volte la profondità, in assenza di fissaggio a muro o di collegamento in sommità fra 2 o più scaffali, vanno tassativamente fissati a pavimento** (nel caso di scaffali bifronte si considera la profondità complessiva dei 2 scaffali).
- **Sicurezza.** In zona dichiarata **sismica** è vietato ogni tipo di fissaggio a muro. **Le strutture sono destinate ad operazioni svolte manualmente e non con carrelli elevatori o transpallet.**
- **Portate.** Per ogni fila di scaffali una targa indicante le portate massime delle fiancate e dei piani deve essere sistemata in posizione ben visibile. Le portate indicate si intendono sempre per **carichi uniformemente distribuiti** su scaffale installato secondo le nostre istruzioni e utilizzato in modo corretto. **Evitare di dimensionare le strutture al limite delle portate.**
- In caso di **danneggiamenti alle strutture** bisogna scaricare immediatamente l'impianto e procedere alla sostituzione delle parti danneggiate o deformate. Controllare attentamente che la geometria dello scaffale non abbia subito variazioni. In caso di eventi accidentali frequenti bisogna predisporre adeguate misure di sicurezza.
- **Al responsabile e agli operatori del magazzino devono essere fornite tutte le informazioni** circa le caratteristiche tecniche dell'impianto e le norme per un suo uso corretto.
- **L'utilizzatore, ai sensi di Legge, dovrà verificare l'idoneità e l'efficienza delle strutture** programmando una serie di prove e controlli e redigendo l'apposito verbale.
- **Ogni 12 mesi controllare la tenuta dei tasselli** e dei sistemi di fissaggio.
- **Ogni 2 anni verificare la verticalità delle strutture** in senso longitudinale e trasversale. Nel caso di scostamenti, provvedere con spessori per ripristinare la geometria delle scaffale.
- **La verniciatura e la zincatura di tutti i componenti devono essere verificate** ogni 5 anni per gli ambienti chiusi normali e ogni anno per gli ambienti soggetti a corrosione (vicinanze al mare, esalazioni chimiche ecc.).In caso di elementi danneggiati dalla corrosione si procederà alla loro sostituzione.
- **E' vietato modificare** i componenti delle strutture effettuando saldature o predisponendo impianti di qualsiasi natura.

Il mancato rispetto delle "istruzioni di montaggio uso e manutenzione" solleva il fornitore da responsabilità e danni arrecati a persone e cose.